



per

Osservatorio Nazionale del turismo

“INDAGINE QUANTITATIVA SUI COMPORTAMENTI TURISTICI DEGLI ITALIANI”

2° RAPPORTO 2008

Febbraio 2009

A cura di



**Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche**

Storia del documento

Copyright: IS.NA.R.T. scpa

Committente: Osservatorio Nazionale del Turismo

Versione: febbraio 2009

Quadro dell'opera: ■ ■ ■ □

Termine rilevazione: gennaio 2009

Casi: 17.500

Sommario

In una congiuntura incerta, gli italiani cercano la vacanza sicura.....	4
Premessa	6
1. Gli italiani in vacanza – focus secondo semestre 2008	7
2. La vacanza principale	11
3. I comportamenti della vacanza	20
4. I prodotti turistici e le provenienze.....	24
5. La spesa per la vacanza	25
6. Le previsioni	28
Nota metodologica.....	31

In una congiuntura incerta, gli italiani cercano la vacanza sicura

Il 2008 registra una contrazione del -5,6% nelle partenze degli italiani, che scendono dagli oltre 155 milioni ai 146,5. Fenomeno che vede da una parte un forte incremento dei soggiorni brevi all'estero, dall'altra in Italia il calo di oltre $\frac{1}{3}$ delle vacanze lunghe e del -5,7% di quelle brevi.

L'aumento delle vacanze brevi all'estero è solo uno degli indicatori del fenomeno della forbice dei consumi, che spezza la popolazione per capacità di spesa disegnando profili di consumatori che distinguono sempre più i mono-vacanzieri alla ricerca di una vacanza economica dai multi-vacanzieri, chi soggiorna in Italia da chi sceglie l'estero.

Così anche le scelte di alloggio vedono complessivamente sempre più abitazioni private per la vacanza principale (47% nel secondo semestre 2008 contro il 40,6% dello scorso anno), mentre nelle vacanze all'estero i soggiorni in hotel raggiungano il 58,2% del totale, sottolineando così, nuovamente, la biforcazione nei comportamenti.

Gli italiani per la vacanza principale hanno, così, speso in Italia in media 837 euro, all'estero 1.407 euro, con un aumento nella spesa media, rispetto al 2007, di 74 euro per la vacanza in Italia e di oltre 150 euro per quella all'estero, aumenti dovuti alla diminuzione delle partenze tra la popolazione con minore capacità di spesa.

Nel complesso per la vacanza principale di questo secondo semestre 2008 gli italiani hanno speso 32,1 miliardi di euro (di cui il 43,3% all'estero), per tutti gli altri soggiorni altri 24,3 miliardi di euro, per un totale di consumi turistici pari a 56,4 miliardi di euro. Se a questi si aggiungono i circa 20 miliardi spesi nel primo semestre, nel 2008 gli italiani hanno speso un totale di 76,4 miliardi di euro per tutte le loro vacanze, confermando i consumi già registrati nel 2007.

Questi cambiamenti in atto portano anche nuovi posizionamenti tra le destinazioni di vacanza che, pur lasciando in testa Toscana e Sicilia, portano in alto le mete (di appeal ed a buon mercato) della Puglia.

Raggiungono quota 20% i vacanzieri che hanno utilizzato il Web per la prenotazione dei servizi, specie di chi acquista proposte complete (specie verso l'estero), sintomo del voler calcolare con certezza quanto si spenderà per la vacanza.

Contemporaneamente si afferma l'advanced booking di proposte complete ma da acquistare (scontate) con anticipo (il 10,8% anche 4 mesi prima), mentre diminuisce la quota dei last minute (dove è minore la certezza sul prodotto acquistato) che scendono dal 14,9% all'11,6% di vacanze prenotate nell'ultima settimana.

Alla contrazione del numero delle vacanze, in conclusione, si accompagna non una contrazione dei consumi turistici bensì una darwinistica selezione della popolazione turistica, che vede sopravvivere (maggiormente) il popolo esterofilo dei multi-vacanzieri e trasformare i mono-vacanzieri nazionali in acquirenti sempre più attenti alle offerte del mercato.

E' proprio tra i multi-vacanzieri che si rilevano le intenzioni di vacanza per i primi mesi del 2009, quando tra gennaio e aprile si contano 10,9 milioni di intenzioni di vacanza. Ma sono circa 2 milioni (in meno rispetto all'anno scorso) quelli che non andranno né in località italiane né in mete estere, contando così qualche "caduto" anche nella popolazione turistica sopravvissuta al 2008.

Premessa

Nel 2008, da gennaio a dicembre, gli italiani hanno effettuato nel complesso 146,5 milioni di partenze, il -5,6% rispetto ai 155,2 milioni del 2007.

Totale partenze degli italiani (valori in migliaia)

2007	155.191
2008	146.478
Var.% 2008/2007	-5,6

Delle partenze del 2008, 100,5 milioni sono state trascorse in Italia e 46 milioni all'estero. Si tratta nel 67,1% dei casi di soggiorni brevi (max 3 notti) trascorsi sia in Italia che all'estero.

Totale partenze degli italiani confronto 2007/2008 valori in migliaia

	2007	2008	Var.% 2008/2007
brevi in Italia	73.483	69.303	-5,7
lunghe in Italia	47.009	31.161	-33,7
brevi all'estero	17.852	28.972	62,3
lunghe all'estero	16.847	17.042	1,2
Totale	155.191	146.478	-5,6

Di queste partenze, 49,4 milioni sono state vacanze principali (per impegno economico e durata), trascorse nel 69,1% dei casi in Italia.

Totale vacanze principali degli italiani anno 2008 valori in migliaia

In Italia	69,1	34.092
All'estero	30,9	15.259
Totale	100,0	49.351

1. Gli italiani in vacanza – focus secondo semestre 2008

Nel secondo semestre del 2008 si contano 32,4 milioni di vacanzieri italiani che si sono recati nel 57,8% dei casi in località italiane, nel 16,4% all'estero e nel 25,9% sia in Italia che all'estero.

Vacanzieri con almeno una notte fuori nel II semestre 2008 valori in migliaia

Si	32.396
No	18.072
Totale	50.468

Destinazione delle vacanze II semestre 2008 valori in migliaia

In Italia	18.710
All'estero	5.306
In Italia e all'estero	8.380
Totale	32.396

Questi vacanzieri hanno svolto nel semestre, complessivamente, 95,4 milioni di vacanze, di cui 66,6 milioni in Italia. Si tratta per il 48,6% di soggiorni brevi in Italia, per il 21,2% di vacanze lunghe in Italia, per il 20,3% vacanze brevi all'estero e per il 9,9% lunghe all'estero.

Le vacanze degli italiani II semestre 2008 valori in migliaia

brevi in Italia	46.355
lunghe in Italia	20.207
brevi all'estero	19.380
lunghe all'estero	9.446
Totale	95.387

In merito alla numerosità dei soggiorni, nel complesso il 34,2% dei vacanzieri ha svolto un solo periodo di vacanza, il 17,4% ne ha effettuate 2, il 12,9% addirittura 3. Il 35,3% dei vacanzieri ha svolto 4 o più periodi di vacanza.

I periodi di vacanza Il semestre 2008 valori in migliaia

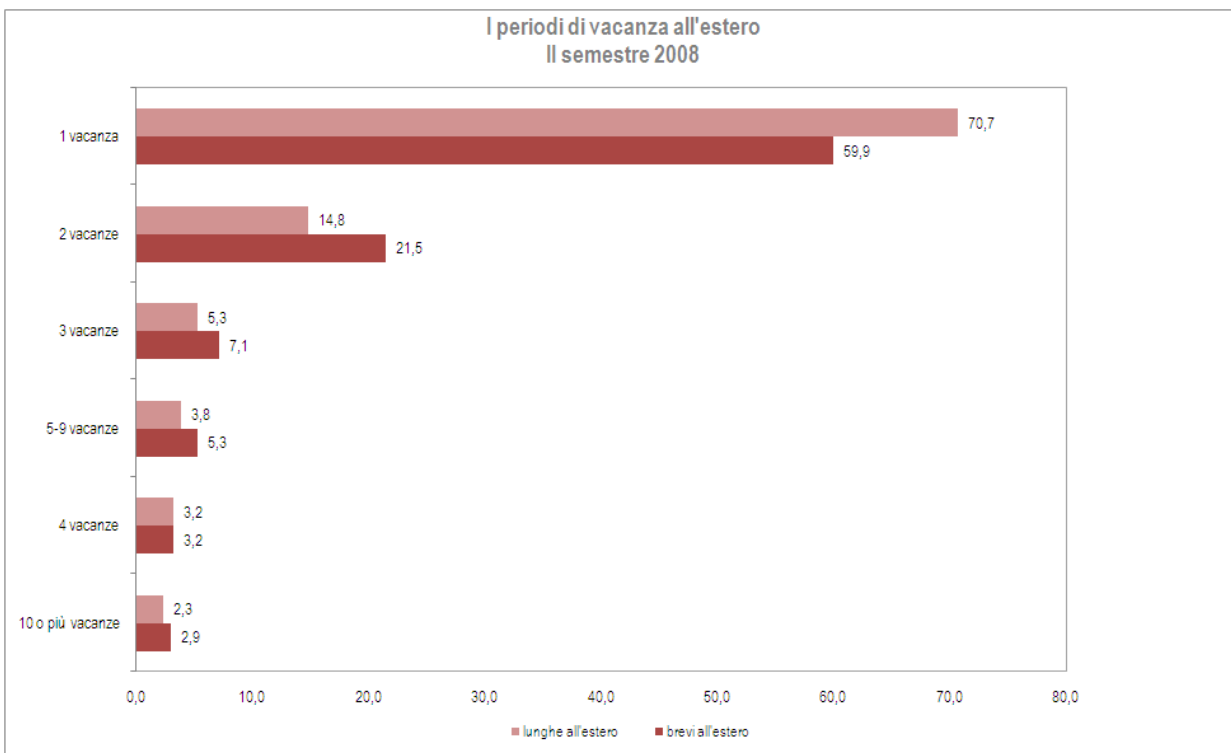
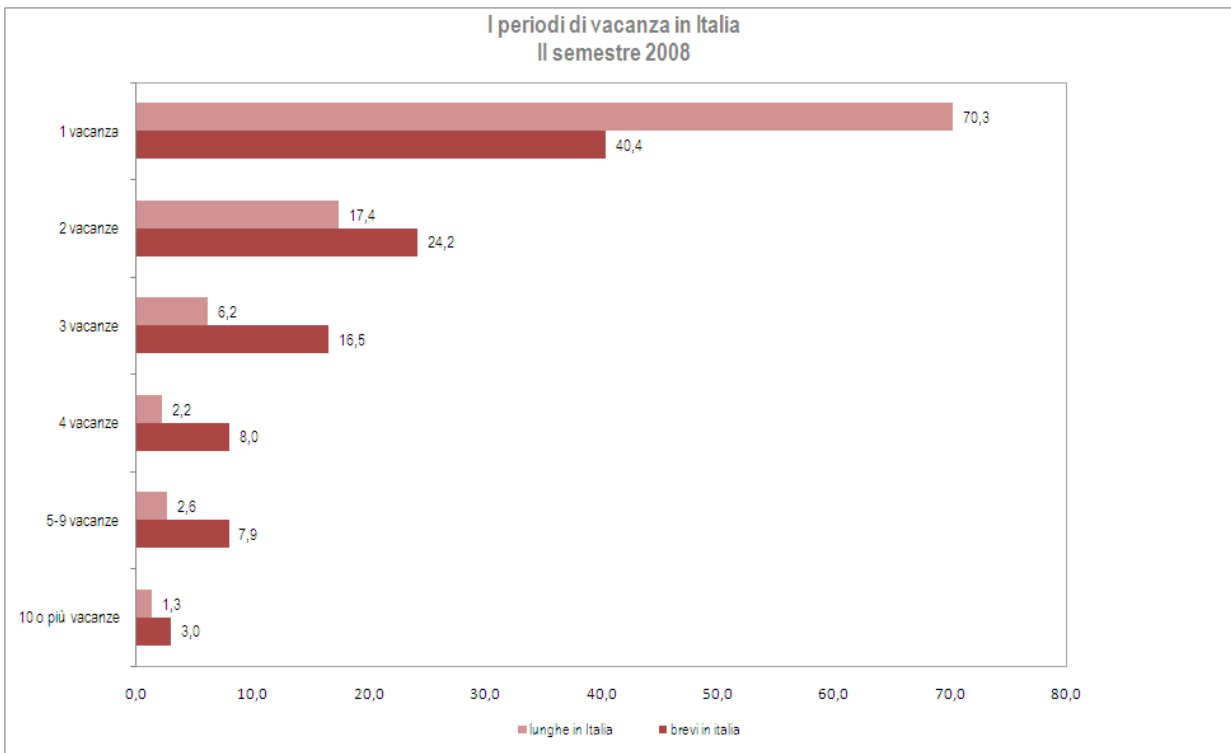
	N	%
1 vacanza	11.079	34,2
2 vacanze	5.652	17,4
3 vacanze	4.185	12,9
4 vacanze	3.318	10,2
5-9 vacanze	5.943	18,3
10 o più vacanze	2.218	6,8

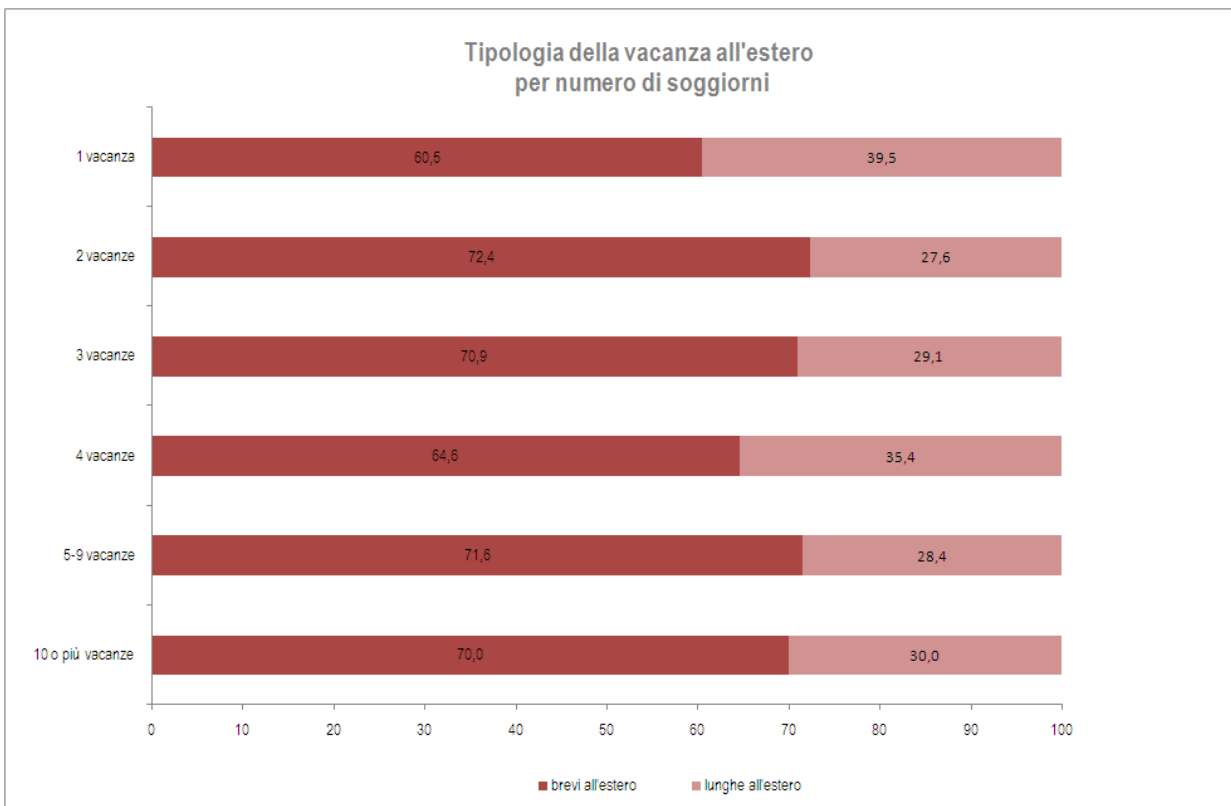
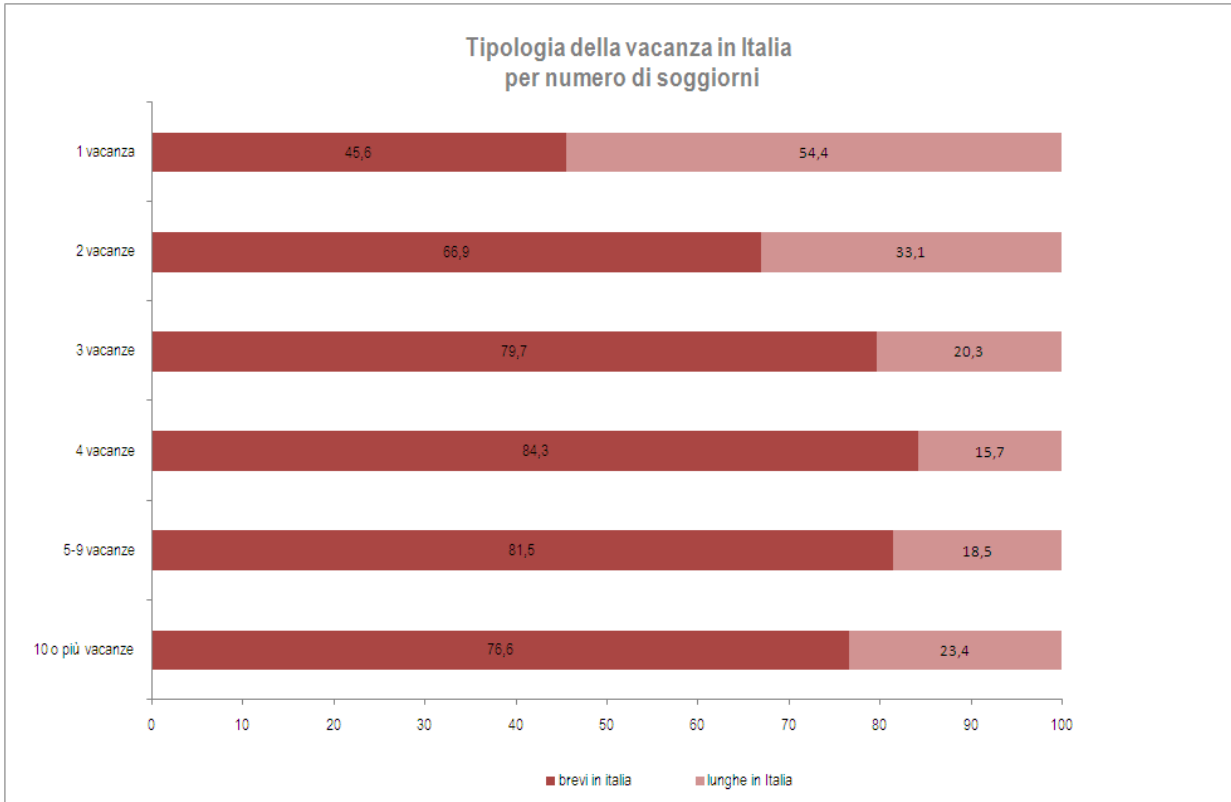
Distinguendo tra soggiorni brevi e lunghi i dati segnalano un cambiamento dei consumi e a un rafforzamento delle categorie dicotomiche mono-vacanzieri/pluri-vacanzieri:

- in tutto il secondo semestre, chi ha svolto vacanze lunghe (almeno 4 notti) in Italia ha effettuato una sola vacanza nel 70,3% dei casi, mentre nel 17,4% ne ha svolte due e nel 6,2% tre. Nel complesso il 6,1% dei vacanzieri ha svolto almeno 4 vacanze lunghe. All'estero la forbice è ancora più evidente: il 70,7% ha fatto un solo soggiorno, il 14,8% ne ha svolti due ed il 5,3% tre, mentre ben il 9,3% ha potuto permettersi da 4 a più soggiorni;
- chi ha effettuato brevi soggiorni, in Italia ha svolto più periodi. Solo il 40,4% ne ha fatto uno solo, il 24,2% due, il 16,5% tre, il 18,9% ha svolto 4 o più vacanze. Per contro all'estero, il 59,9% ha svolto un unico soggiorno, il 21,5% ha fatto due vacanze, il 7,1% ne ha svolte tre, solo il 9,3% ne ha effettuate 4 o più.

Tale dinamica è confermata anche dal fatto che

- tra i soggiorni in Italia la curva di incidenza dei brevi soggiorni si restringe a favore delle vacanze lunghe proprio tra chi svolge 5 o più periodi di vacanza;
- all'estero, la quota di soggiorni lunghi rimane costante (in un range tra il 28,4% ed il 35,4%) anche tra chi ha effettuato 4 o più soggiorni.





2. La vacanza principale

La vacanza principale del secondo semestre 2008 si è svolta in Italia nel 68,8% dei casi, sebbene oltre 10,1 milioni di soggiorni siano stati trascorsi all'estero.

Destinazione della vacanza principale

	%	N
In Italia	68,8	22.296.000
All'estero	31,2	10.100.000
Totale	100,0	32.396.000

Si tratta per gran parte di vacanze estive (79% entro settembre), ma il 12,7% si è svolto in dicembre, nello specifico l'8,6% durante le festività. Una quota significativa dei viaggi all'estero si è svolta in ottobre (7,3%). Data la stagionalità di queste vacanze, si tratta di soggiorni lunghi, in media di 10,7 notti, sia nelle destinazioni italiane che in quelle internazionali.

Periodo della vacanza per destinazione

	In Italia	All'estero	Totale
Ultimi 15 giorni di giugno	7,1	7,2	7,1
In luglio	19,7	17,9	19,1
In agosto	42,3	39,6	41,5
In settembre	11,4	10,9	11,3
In ottobre	3,8	7,3	4,9
In novembre	2,8	4,8	3,4
In dicembre (escluse le vacanze di Natale/Capodanno/Epifania)	4,0	4,2	4,1
In dicembre nel periodo di Natale/Capodanno/Epifania	8,9	8,1	8,6
Totale	100,0	100,0	100,0

Media notti della vacanza principale per destinazione

	In Italia	All'estero	Totale
media notti	10,6	10,8	10,7

In merito alle destinazioni, le vacanze in Italia hanno visto località del sud e delle isole (43,7%), del nord est (22,2%) o del centro (21,2%). Il nord ovest in questo periodo ha raccolto il 13% delle vacanze principali degli italiani. Mete privilegiate quelle in Toscana (10,3%) ed in Sicilia (10,2%), seguite a ruota dalle località della Puglia (9%), dell'Emilia Romagna (8,3%) e della Sardegna (7,2%).

Area di destinazione della vacanza principale

	%	N
nord ovest	13,0	2.889.000
nord est	22,2	4.946.000
centro	21,2	4.720.000
sud e isole	43,7	9.741.000
Totale	100,0	22.296.000

Regione di destinazione della vacanza principale

	%	N
Toscana	10,3	2.301.000
Sicilia	10,2	2.282.000
Puglia	9,0	2.015.000
Emilia Romagna	8,3	1.843.000
Sardegna	7,2	1.613.000
Calabria	6,7	1.491.000
Trentino Alto Adige	6,3	1.414.000
Campania	5,8	1.297.000
Lazio	5,7	1.280.000
Veneto	5,7	1.268.000
Lombardia	4,8	1.064.000
Liguria	4,4	977.000
Abruzzo	3,3	730.000
Marche	3,3	728.000
Piemonte	2,6	579.000
Friuli Venezia Giulia	1,9	421.000
Umbria	1,8	411.000
Valle D'Aosta	1,2	269.000
Basilicata	0,9	209.000
Molise	0,5	105.000
Totale	100,0	22.297.000

All'estero, l'Europa ha raccolto oltre 7 milioni di vacanze (69,8%), mentre tra i viaggi long haul le mete delle Americhe hanno interessato 1,3 milioni di vacanze (12,8%) e quelle africane oltre 1 milione (11,2%). Infine, il 5% si è svolto nelle più esotiche località dell'Asia e dell'Oceania (1,2%).

Spagna (18,2%) e Francia (17,4%), come d'abitudine, si contendono il primato delle scelte degli italiani, seguite dalle balneari Grecia (12,1%) e Croazia (8,3%).

Paese estero di destinazione		
	%	N
Europa	69,8	7.047.000
Americhe	12,8	1.295.000
Africa	11,2	1.134.000
Asia	5,0	508.000
Oceania	1,1	116.000
Totale	100,0	10.100.000

Paese europeo di destinazione		
% sul totale vacanze principali in Europa		
	%	N
Spagna	18,2	1.283.000
Francia +Corsica	17,4	1.224.000
Grecia	12,1	850.000
Croazia	8,3	587.000
Germania	6,9	483.000
Inghilterra/Galles	6,6	462.000
Austria	3,8	267.000
Repubblica Ceca	2,4	172.000
Olanda	2,3	160.000
Portogallo	1,9	137.000
Turchia	1,7	120.000
Irlanda del sud	1,6	116.000
Svizzera	1,5	104.000
Ungheria	1,4	100.000
Scozia	1,2	87.000
Russia	1,2	85.000
Svezia	1,1	81.000
Malta	1,1	77.000
Slovenia	1,1	76.000
Danimarca	0,9	65.000
Belgio	0,9	61.000
Finlandia	0,7	48.000
Norvegia	0,6	40.000
Islanda	0,4	26.000
Cipro	0,3	22.000
Irlanda del nord	0,1	6.000
Lussemburgo	0,1	2.000
Altri Paesi Europa orientale (Albania, Bielorussia, ecc.)	4,2	294.000
Altri paesi europei (Andorra, Liechtenstein, ecc.)	0,1	14.000
Totale	100,0	7.049.000

Tra le destinazioni americane, la crisi economica ed il vantaggio dell'euro sul dollaro hanno portato negli Usa circa 717 mila vacanze italiane, ma resta l'appeal di Cuba (9,7%) e del Messico (8,1%).

Paese Americano di destinazione

% sul totale vacanze principali in America

	%	N
Stati Uniti + Isole Hawai+Alaska	55,4	717.000
Cuba	9,7	126.000
Messico	8,1	105.000
Canada	5,4	70.000
Santo Domingo	5,3	69.000
Altre Isole Caraibiche (Anguilla, Antigua, Antille, ecc.)	4,9	64.000
Brasile	4,5	58.000
Argentina	1,5	20.000
Altri Paesi del Centro/Sud America (Bolivia, Belize, Cile, ecc.)	5,0	65.000
Totale	100,0	1.294.000

In Africa si conferma il fascino dell'Egitto (41,9% Mar Rosso, 11% altre località), della Tunisia (18,2%) e del Marocco (7%).

Paese Africano di destinazione

% sul totale vacanze principali in Africa

	%	N
Egitto (Mar Rosso)	41,9	475.000
Tunisia	18,2	206.000
Egitto (altre località)	10,9	124.000
Marocco	7,0	79.000
Kenia	3,9	44.000
Altre Nazioni africane (Algeria, Angola, Benin, Botswana, ecc.)	18,1	205.000
Totale	100,0	1.133.000

Tra le mete asiatiche spiccano le nuove destinazioni del Medio Oriente (46,2%), con il glamour di Dubai, poi l'Armenia/Georgia/ecc. (13,1%), la Thailandia (9,3%), e l'India e Indonesia (7,4%). Meno diffuse in questa stagione le vacanze nelle più "tradizionali" Maldive (4,1%), seguite da Cina (2,6%) ancor più che Giappone (2,2%).

Paese Asiatico di destinazione
% sul totale vacanze principali in Asia

	%	N
Medio Oriente (Arabia Saudita, Bahrein, ecc.)	46,3	235.000
Armenia, Azerbaigian, Georgia, KazaKistan, ecc.	13,2	67.000
Maldive	4,1	21.000
Thailandia	9,3	47.000
Giappone	2,2	11.000
Hong Kong	1,4	7.000
Singapore	0,6	3.000
Indonesia, India, Malesia, Nepal, , Sri Lanka	7,3	37.000
Cina	2,6	13.000
Altro Oriente /Estremo Oriente (Afghanistan, Bangladesh, ecc.)	13,2	67.000
Totale	100,0	508.000

Chiudono le mete straniere oceaniche: l'Australia (81%, 94 mila vacanze), la Polinesia (10%) e la Nuova Zelanda (8%).

Paese Oceanico di destinazione
% sul totale vacanze principali in Oceania

	%	N
Australia	81,0	94.000
Polinesia	10,3	12.000
Nuova Zelanda	7,8	9.000
Altre Isole del Pacifico (Cook,Fiji, Micronesia, ecc.)	0,9	1.000
Totale	100,0	116.000

In questo periodo, la vacanza degli italiani è al mare, in Italia (54,5%) come all'estero (43,8%).

Nello specifico, tra le scelte di prodotto del mercato italiano

- in Italia, le vacanze in montagna (16,9%) superano quelle in città d'arte (15,1%) o in campagna (9,1%),
- all'estero le città d'arte sono addirittura meta del 41,2% delle vacanze.

Destinazione area-prodotto della vacanza principale

	In Italia	All'Estero	Totale
Al mare	54,5	43,8	51,1
In città d'arte/altre città	15,1	41,2	23,2
In montagna	16,9	5,0	13,2
In campagna/collina	9,1	5,2	7,9
Al lago	2,2	1,5	2,0
In località termale	1,5	0,5	1,2
In sito archeologico	0,6	1,6	0,9
Altro	0,1	1,3	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0

Tra i canali della comunicazione che influenzano le decisioni di vacanza

- per le destinazioni italiane, l'esperienza personale incide sulla metà dei soggiorni (51,8%), poi il passaparola (26,4%), seguite da Internet che pesa sul 10,5% per le informazioni sul Web e per il 7% per le offerte on-line; le agenzie di viaggio, tra consigli e proposte sui cataloghi motivano il 4,4% delle vacanze; gli strumenti di promozione editoriali come le guide influenzano il 3,8% dei soggiorni, gli eventi culturali il 3,1%;
- per le vacanze all'estero, sale in testa il passaparola (31,7%) poi Internet (31,1% tra info e offerte) e solo dopo l'esperienza personale; il 12% dei viaggi è influenzato dalle guide turistiche; più incisiva l'influenza delle agenzie di viaggi che complessivamente muovono il 12,7% dei soggiorni all'estero; molto significativa la quota di soggiorni influenzati nella scelta dalla visione di film e documentari (7,2%) così pure dalla lettura di libri e testi non turistici (3,5%).

Canale di influenza della vacanza principale possibili più risposte; % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'Estero	Totale
C'ero già stato/esperienza personale	51,8	29,2	44,8
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	26,4	31,7	28,1
Informazioni su Internet	10,5	19,9	13,4
Offerte su Internet	7,0	11,2	8,3
Guide turistiche	3,8	12,0	6,3
Consiglio dell'agenzia di viaggi	2,4	7,2	3,9
Attrazioni/eventi culturali	3,1	5,7	3,9
Non ho scelto io/hanno deciso altri	3,6	2,4	3,3
Film/Documentari	1,3	7,2	3,1
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	2,0	5,5	3,1
Richiesto dai figli fino a 14 anni	2,9	2,3	2,7
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	1,4	2,8	1,8
Libri/Testi (non di turismo)	0,8	3,5	1,6
Attrazioni/eventi musicali	1,4	2,0	1,6
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	1,2	1,9	1,5
Pubblicità sulla stampa	1,1	1,5	1,2
Mostre/Convegni/Fiere	1,0	1,5	1,2
Attrazioni/eventi sportivi	1,1	0,8	1,0
Eventi religiosi	0,9	0,9	0,9
Pubblicità in TV	0,6	1,3	0,8
Pubblicità su affissioni	0,4	0,7	0,5
Pubblicità alla radio	0,3	0,3	0,3
Videocassette/ CD / Giochi	0,2	0,2	0,2
Altro	1,1	1,7	1,3

Tra gli aspetti motivazionali primo per tutti “la bellezza naturalistica del luogo” (30,2%), ma risultano, poi, maggiori le differenze tra le vacanze in Italia e quelle all'estero identificando, così, veri e propri segmenti di domanda differenti:

- in Italia, quelle legate alle opportunità del soggiorno, come l'ospitalità di amici e parenti (23,5%), il relax (19,2%), il possesso della casa (16,7%);
- all'estero, il desiderio di vedere un posto mai visto (31,7%), la convenienza dei prezzi (22,8%), la ricchezza del patrimonio artistico (18,2%), la conoscenza di usi e costumi delle popolazioni locali (14,4%), la ricerca del divertimento (13,9%).

Tra le motivazioni di nicchia, in Italia, il 5,9% di soggiorni a misura di bambino, il 4,6% per interessi enogastronomici, il 2,6% per praticare sport. All'estero l'avventura (6,2%) e lo shopping (4,1%).

Motivazione della vacanza principale possibili più risposte; % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'Estero	Totale
Bellezze naturali del luogo	27,9	35,4	30,2
Ho i parenti/amici che mi ospitano	23,5	11,8	19,9
Posto ideale per riposarsi	19,2	13,7	17,5
Prezzi convenienti	13,1	22,8	16,1
Il desiderio di vedere un posto mai visto	8,0	31,7	15,4
Abbiamo la casa in quella località	16,7	2,9	12,4
Rivedere amici/parenti	13,7	7,0	11,6
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	7,1	18,2	10,5
Per i divertimenti che offre	7,0	13,9	9,1
Per la vicinanza	8,4	3,8	6,9
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	2,1	14,4	6,0
Decisione altrui	4,6	5,0	4,7
Posto adatto per bambini piccoli	5,9	1,9	4,7
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di quella località	5,5	1,3	4,2
Interessi enogastronomici	4,6	3,3	4,2
Per assistere ad eventi culturali (concerti, spettacoli, mostre, folklore)	2,8	3,6	3,0
Per il gusto dell'avventura	1,2	6,2	2,7
Posto ideale per praticare un particolare sport	2,6	2,3	2,5
Shopping	1,5	4,1	2,3
Cure/ benessere (terme, beauty farm....)	2,3	2,0	2,2
Partecipare ad eventi folcloristici e della cultura locale	2,1	2,4	2,2
Destinazione esclusiva	1,2	3,7	2,0
Studio	0,6	2,3	1,1
Religione /pellegrinaggio	0,8	1,5	1,0
Assistere a eventi sportivi	0,7	0,6	0,7
Altro	0,1	0,2	0,1

Tra le motivazioni sportive del secondo semestre, in Italia lo sci (42,5%) ma anche trekking, ciclismo e alpinismo; all'estero, le immersioni (40,4%), il ciclismo ed il surf.

**Motivazione della vacanza principale: Posto ideale per praticare sport
possibili più risposte; % sul totale vacanzieri sportivi**

	In Italia	All'Estero	Totale
Sci	42,5	5,8	32,0
Trekking	32,8	13,3	27,2
Ciclismo	27,8	23,0	26,5
Sub/Immersioni/Snorkeling	11,5	40,4	19,8
Alpinismo	20,2	1,6	14,8
Surf/Wind surf	9,5	22,1	13,1
Vela	11,7	11,6	11,6
Tennis	14,0	3,3	11,0
Cavallo	10,7	5,3	9,1
Golf	3,4	2,0	3,0
nuoto	1,7	1,6	1,7
Altro sport	5,5	8,2	6,3

3. I comportamenti della vacanza

Per raggiungere le destinazioni della vacanza principale del semestre, gli italiani hanno utilizzato diversi mezzi di trasporto

- verso le mete italiane, il principale vettore è l'automobile utilizzata per i $\frac{3}{4}$ dei vacanzieri (75,2%); in alternativa si sono spostati in treno (11%), in aereo (9,9%) di cui quasi la metà con voli low cost (47,8%), laddove necessario in traghetto (9,2%), solo pochi in pullman (4,1%);
- verso l'estero, è il vettore aereo ad aver trasportato il 72,2% dei vacanzieri di cui il 46,2% con voli di linea ed il 36,8% low cost; l'automobile è stata usata nel 26% delle vacanze, il pullman nell'8,2%, il traghetto nel 7,2%, il treno nel 5,3%, le navi nel 4,3%, il camper nel 2,1%.

Mezzo di trasporto utilizzato possibili più risposte; % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'Estero	Totale
Automobile	75,2	26,0	59,9
Aereo	9,9	72,2	29,3
Aereo con volo speciale/low cost	47,8	36,8	39,4
Aereo con volo di linea	46,3	46,2	46,2
Aereo con volo charter	5,9	17,0	14,5
Treno	11,0	5,3	9,2
Traghetto	9,2	7,2	8,6
Autobus/Pullman	4,1	8,2	5,4
Navi	1,3	4,3	2,3
Camper	1,1	2,1	1,4
Moto	1,2	0,8	1,1
Barca a motore	0,2	1,4	0,5
Barca a vela	0,4	0,8	0,5
Altro	0,1	-	0,1

La scelta dell'alloggio per queste vacanze vede rispetto al primo semestre un minore utilizzo dell'hôtellerie, dal 43,9% delle vacanze al 36,8% di questo semestre, sebbene all'estero i soggiorni in hotel raggiungano il 58,2% del totale.

Resta però il fatto che nel secondo semestre 2007, le scelte alberghiere erano pari al 41,2% e che molti più italiani nel 2008 abbiano scelto di alloggiare nelle abitazioni private per la vacanza principale (47% contro il 40,6% dello scorso anno), optando per questa scelta anche all'estero in appartamenti in affitto.

Tra le altre scelte di alloggio extralberghiero, il campeggio (6,9%), i B&B (6,1%), i villaggi turistici (5,3%).

Tipologia di alloggio utilizzata durante la vacanza principale possibili più risposte; % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'Estero	Totale
Totale Hotel	27,1	58,2	36,8
<i>Hotel 1 stella</i>	1,7	2,7	2,2
<i>Hotel 2 stelle</i>	9,0	7,5	8,3
<i>Hotel 3 stelle</i>	55,4	39,2	47,4
<i>Hotel 4 stelle</i>	29,5	36,2	32,8
<i>Hotel 5 stelle</i>	4,3	14,4	9,3
Appartamento/Residence	17,0	14,4	16,2
Seconda casa	15,9	3,3	12,0
Ospite in casa di amici/ parenti	22,5	10,8	18,8
Totale Campeggio	7,1	6,3	6,9
<i>Roulotte/Camper (di proprietà o in affitto)</i>	33,5	37,6	34,7
<i>Tenda</i>	27,0	32,7	28,6
<i>Bungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan</i>	39,4	29,7	36,7
Bed & Breakfast	5,2	8,1	6,1
Villaggio turistico	3,9	8,4	5,3
Agriturismo	2,8	1,1	2,2
Ostello	0,6	3,7	1,5
Nave da crociera marittima /fluviale	0,1	3,3	1,1
College/famiglia	0,5	1,1	0,7
Barca a vela/yacht/altre imbarcazioni	0,3	1,1	0,6
Rifugio/Baita	0,4	0,6	0,5
Conventi/Monasteri /Casa parrocchiale/istituto religioso	0,5	0,4	0,4
Colonia	0,0	0,1	0,1
Altro	1,2	1,5	1,3

Sebbene la vacanza in coppia (senza bambini) riguardi il 39,4% di questi soggiorni, oltre la metà viaggia in famiglia (52,8%) di cui 1/3 con i figli.

Compagnia della vacanza (%)

	In		Totale
	Italia	All'Estero	
Da solo	8,0	7,6	7,9
In coppia senza bambini (coniugi/fidanzati/amici/ecc..)	36,1	46,8	39,4
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) con bambini fino a 6 anni	22,1	10,9	18,7
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) con bambini/ragazzi da 7/14 anni	15,5	11,7	14,3
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	18,3	23,0	19,8
Totale	100,0	100,0	100,0

In questo semestre, aumenta la quota di chi effettua prenotazioni (65,7% contro il 60,8% del 2007) su cui incide anche quella di chi ha scelto la vacanza in appartamento in affitto. Cresce, al contempo, dal 19% al 20% la quota di chi ha utilizzato il Web per la prenotazione dei servizi, specie di chi acquista proposte complete (da 5,3% al 6,2%) in particolare verso l'estero.

Modalità di organizzazione della vacanza (%)

	In Italia	All'Estero	Totale
No, nessuna prenotazione	42,0	17,3	34,3
Contattando direttamente la struttura ricettiva	27,7	14,6	23,6
L'agenzia di viaggi, scegliendo una proposta su un catalogo	3,3	19,0	8,2
Direttamente tramite Internet scegliendo solo l'alloggio	7,3	9,7	8,0
Direttamente tramite Internet scegliendo una proposta completa da catalogo	3,7	11,7	6,2
Direttamente tramite Internet scegliendo solo il viaggio	4,5	8,9	5,8
L'agenzia viaggi che però non ha utilizzato proposte da catalogo	2,2	10,2	4,7
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	4,3	1,5	3,4
Contattando direttamente la società di trasporto	1,9	3,9	2,5
Agenzia immobiliare	1,0	0,2	0,7
Il CRAL aziendale	0,5	1,1	0,7
Circoli/associazioni culturali	0,6	0,7	0,6
L'organizzazione religiosa	0,3	0,4	0,4
La parrocchia	0,3	0,3	0,3
Tramite il Comune	0,3	0,1	0,2
Circoli sportivi/associazioni sportive	0,2	0,3	0,2
La scuola	0,0	0,3	0,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Il successo dell'advanced booking, cioè proprio delle proposte complete ma da acquistare con anticipo, si rileva in un aumento delle quote di soggiorni prenotati in largo anticipo che vedono quelli prenotati anche 4 mesi prima aumentare dal 6,2% al 10,8%, e nel diminuire della quota dei last minute che scendono dal 14,9% all'11,6% di vacanze prenotate nell'ultima settimana.

Periodo di prenotazione della vacanza (%)			
	In Italia	All'Estero	Totale
Nell'ultima settimana	12,9	9,6	11,6
8/15 giorni prima	20,5	16,2	18,8
Circa un mese prima	26,0	28,2	26,9
Circa 2 mesi prima	17,5	19,6	18,3
Circa 3 mesi prima	9,9	12,0	10,8
Circa 4 mesi prima o più	10,0	12,0	10,8
Non ricorda	3,1	2,4	2,9
Totale	100,0	100,0	100,0

4. I prodotti turistici e le provenienze

Anche in questo secondo semestre, si confermano grandi viaggiatori italiani i lombardi (18,6% delle vacanze in Italia), i campani (10,1%) ed i laziali (10%). Seguono i residenti in Sicilia, Piemonte e Veneto. La geografia nazionale dei prodotti identifica le seguenti specificità:

- al mare i grandi viaggiatori, lombardi (20%), campani (12,3%) e laziali (10,1%);
- in campagna e collina, lombardi (18%), siciliani e laziali (entrambi 13%);
- in montagna, lombardi (22,1%), veneti (12,5%) e laziali (9,6%);
- al lago, lombardi (23,7%), laziali (14,1%) e siciliani (8,7%);
- in città d'arte, siciliani (19,2%), pugliesi (11,4%) e campani (10,6%);
- nei siti archeologici, laziali (13,4%), lombardi (11,9%), piemontesi (11,2%) e pugliesi (10,1%);
- in località termali, lombardi (17,6%), laziali (11,3%), siciliani e emiliano-romagnoli (entrambi 9%).

I mercati regionali di provenienza dei prodotti turistici italiani

REGIONE DI PROVENIENZA	PRODOTTI DI DESTINAZIONE									Totale vacanzieri
	Al mare In	campagna/ collina	In montagna	Al lago In città	d'arte/ altre città	In sito archeologico	In località termale	Altro	Totale	
Piemonte	9,8	6,5	6,8	3,9	5,2	11,2	5,8	-	8,1	1.809.560
Valle D'Aosta	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	-	0,1	-	0,1	32.290
Lombardia	20,0	18,0	22,1	23,7	9,2	11,9	17,6	39,5	18,6	4.139.905
Trentino Alto Adige	0,9	1,2	1,6	1,0	1,2	-	0,5	-	1,1	243.028
Veneto	7,1	5,4	12,5	4,2	5,3	9,0	8,8	-	7,5	1.681.343
Friuli Venezia Giulia	1,1	1,4	2,1	2,4	0,9	2,3	2,0	-	1,3	287.027
Liguria	1,7	2,2	3,4	3,3	2,3	1,1	2,6	-	2,2	482.577
Emilia Romagna	7,2	5,8	8,8	7,6	6,0	5,4	9,0	17,6	7,2	1.598.669
Toscana	6,8	7,0	6,3	3,9	5,0	6,9	7,8	15,3	6,4	1.434.428
Umbria	1,3	0,9	0,5	1,2	0,6	-	0,5	7,4	1,0	231.882
Marche	1,8	2,3	2,3	1,9	2,4	2,9	4,5	-	2,1	460.098
Lazio	10,1	13,0	9,6	14,1	7,2	13,4	11,3	-	10,0	2.220.338
Abruzzo	1,3	1,7	1,6	2,1	2,1	2,5	2,4	-	1,6	347.234
Molise	0,3	0,5	0,3	0,4	0,5	0,4	0,5	-	0,4	85.197
Campania	12,3	7,7	4,8	7,9	10,6	7,0	4,4	-	10,1	2.259.543
Puglia	5,0	7,4	6,9	7,8	11,4	10,1	4,2	-	6,6	1.471.597
Basilicata	0,7	0,9	0,9	0,6	0,7	0,8	1,6	-	0,8	170.833
Calabria	2,4	3,4	2,7	3,2	5,7	3,7	4,7	-	3,1	697.735
Sicilia	8,0	13,0	4,8	8,7	19,2	9,3	9,0	20,3	9,6	2.149.251
Sardegna	2,0	1,6	1,7	1,8	4,1	2,1	2,7	-	2,2	493.370
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	22.295.905

5. La spesa per la vacanza

Per la vacanza principale di questo secondo semestre 2008 gli italiani hanno speso nel complesso 32,1 miliardi di euro, per tutti gli altri soggiorni altri 24,3 miliardi di euro, per un totale di consumi turistici pari a 56,4 miliardi di euro.

Spesa per la vacanza Il semestre

	Spesa totale (valori in migliaia di euro)	Media pro-capite
Spesa per la vacanza principale	32.122.111	1.015
Spesa per le altre vacanze	24.307.079	1.453
Spesa totale	56.429.190	1.892

Per il soggiorno in Italia la spesa media ammonta a 837 euro, all'estero a 1.407 euro, convogliando all'estero il 43,3% dei consumi per la vacanza principale. Il confronto con il 2007 indica un aumento nella spesa media di 74 euro per la vacanza in Italia e di oltre 150 euro per quella all'estero. Su questo fenomeno, però, incide la diminuzione delle partenze che ha toccato la quota di popolazione con minore capacità di spesa.

Spesa per la vacanza principale Il semestre 2008

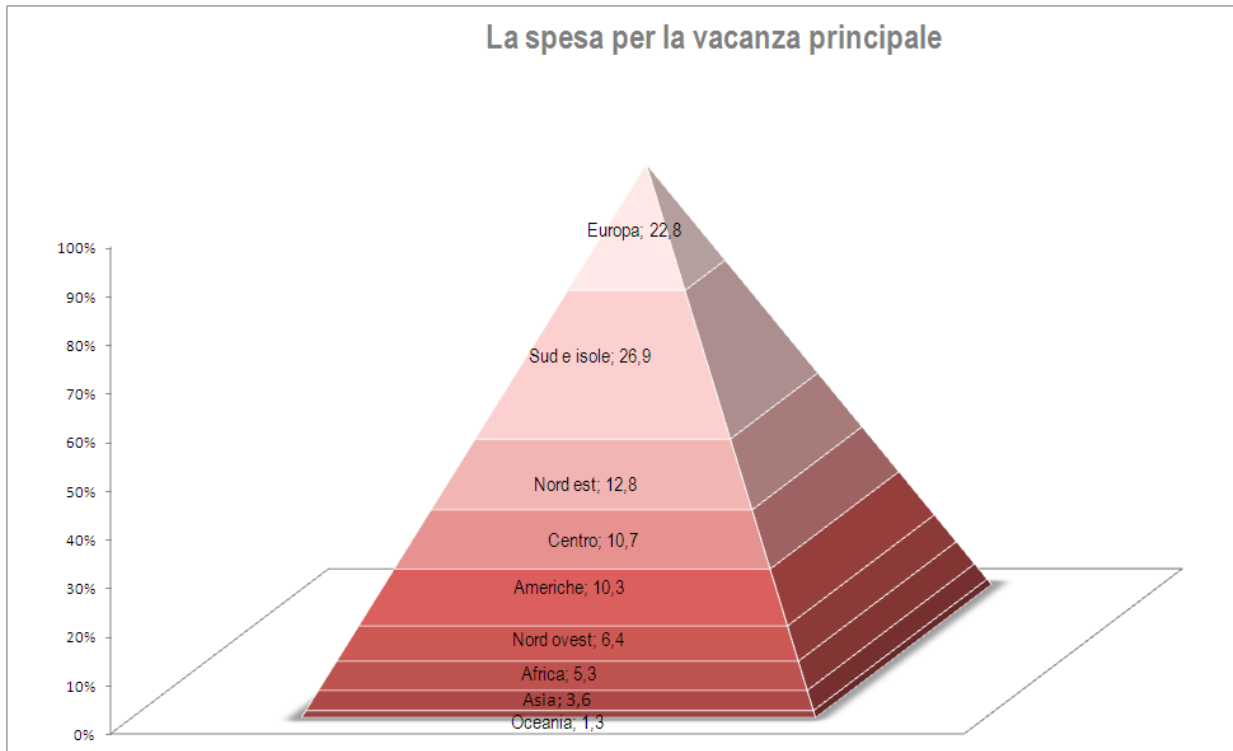
	media	Spesa totale (valori in migliaia di euro)
In Italia	837,2	18.225.215
All'estero	1406,9	13.896.896
Totale	1015,0	32.122.111

Dei 18,2 miliardi spesi in Italia per la vacanza principale, il 10,6% è andato in Sicilia, il 10,1% in Puglia, il 9,8% in Toscana, il 9,1% in Sardegna. Seguono Emilia Romagna (8,7%), Calabria (7,5%) e Trentino Alto Adige (7,3%).

Spesa per la vacanza principale per regione di destinazione Il semestre 2008

	%	Spesa totale (valori in migliaia di euro)
Sicilia	10,6	1.937.540
Puglia	10,1	1.848.851
Toscana	9,8	1.786.590
Sardegna	9,1	1.659.099
Emilia Romagna	8,7	1.583.783
Calabria	7,5	1.364.923
Trentino Alto Adige	7,3	1.334.035
Campania	5,2	941.519
Veneto	5,1	929.611
Lazio	4,4	804.546
Liguria	4,1	740.272
Lombardia	4,0	733.994
Abruzzo	3,5	643.210
Marche	3,3	597.149
Piemonte	2,1	385.967
Friuli Venezia Giulia	1,5	265.743
Umbria	1,3	244.176
Valle D'Aosta	1,1	191.981
Basilicata	0,9	158.407
Molise	0,4	73.819
Totale	100,0	18.225.215

Nel complesso dei consumi per la vacanza principale il 22,8% è stato speso in Europa, il 26,9% in Italia nel sud e nelle isole, il 12,8% nel nord est italiano, il 10,7% nel centro Italia. Le Americhe hanno raccolto il 10,3% dei consumi del semestre superando anche la quota del nord ovest (6,4%). Infine, il 5,3% è stato speso in Africa, il 3,6% in Asia e l'1,3% in Oceania.



6. Le previsioni

Oltre 3,9 milioni di italiani intendono sicuramente svolgere almeno un atto di vacanza tra gennaio e aprile del 2009, a cui si aggiungono 6,9 milioni di probabili intenzionati, per un totale di 10,9 milioni di intenzioni di vacanza per il primo quadrimestre dell'anno (circa 2 milioni in meno rispetto a quanto rilevato lo scorso anno).

Intenzioni di vacanza gennaio-aprile 2009 (valori in migliaia)

	%	N
Certamente sì	7,8	3.944
Probabilmente sì	13,7	6.917
Probabilmente no	20,8	10.475
Certamente no	57,7	29.132
Totale	100,0	50.468

Tra questi, circa 5,2 milioni intendono rimanere in Italia (47,6%), quasi 2,6 milioni si recherà all'estero, mentre circa 2 milioni intende trascorrere vacanze sia in Italia che all'estero. Il calo di intenzioni di vacanza si riversa sia sulle destinazioni italiane che estere.

Destinazione della vacanza gennaio-aprile 2009 (valori in migliaia)

	%	N
In Italia	47,6	5.171
All'estero	23,8	2.588
Sia in Italia che all'estero	18,2	1.980
Non ho ancora deciso dove trascorrerò le vacanze	10,3	1.122
Totale	100,0	10.861

Il 45,2% delle future vacanze in Italia si svolgerà entro marzo: il 5% in gennaio, il 20,6% in febbraio, il 19,6% in marzo. Poi però per il 54,8% dei soggiorni si attenderà la primavera, più in particolare per il 31,5% la Pasqua.

Periodo della vacanza in Italia gennaio-aprile 2009 (%)

In gennaio	5,0
In febbraio (escluso il periodo di Carnevale)	11,8
In febbraio nel periodo di Carnevale	8,8
In marzo	19,6
In aprile (escluso il periodo di Pasqua)	23,3
In aprile nel periodo di Pasqua	31,5
Totale	100,0

Nel complesso le previsioni di vacanza tra gennaio e aprile vedono come destinazioni principali quelle in Toscana (15,2% sul totale Italia), Lazio (10,6%), Emilia Romagna (9,1%), Trentino Alto Adige (8%) e Lombardia (7,7%). Francia (15,9% sul totale estero), Spagna (14,5%) e Inghilterra (13,6%) nelle intenzioni di viaggio à l'étranger.

Regione di destinazione della vacanza gennaio-aprile 2009 in Italia

% sul totale vacanzieri in Italia

Toscana	15,2
Lazio	10,6
Emilia Romagna	9,1
Trentino-Alto Adige	8,0
Lombardia	7,7
Sicilia	7,6
Veneto	7,0
Campania	6,5
Liguria	6,2
Piemonte	5,3
Puglia	4,1
Umbria	3,7
Abruzzo	3,5
Calabria	3,0
Friuli Venezia Giulia	2,8
Sardegna	2,6
Marche	2,3
Valle d'Aosta	2,3
Basilicata	0,9
Molise	0,5
Italia non sa ancora	20,2

Top 10 Paesi esteri di destinazione della vacanza gennaio-aprile 2009 all'estero

% sul totale vacanzieri all'estero

Francia +Corsica	15,9
Spagna	14,5
Inghilterra/Galles	13,6
Stati Uniti + Isole Hawaii+Alaska	6,9
Germania	5,7
Austria	3,9
Egitto Mar Rosso	3,8
Olanda	3,4
Grecia	3,2
Irlanda del sud	3
Repubblica Ceca	3

Nota metodologica

Per monitorare la domanda turistica interna, la rilevazione viene effettuata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale di 17.500 interviste. Tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 99% con un margine di errore dello (+/-) 0,98%.

Il campionamento è stato di tipo stratificato con l'assegnazione di una predefinita ampiezza campionaria per ciascuna delle 20 regioni italiane:

- 1.000 interviste in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna
- 500 interviste in Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Umbria, Molise e Basilicata.

Ogni sub-campione è stato ulteriormente stratificato per le principali variabili socio-demografiche:

- sesso
- età
- dimensione demografica del comune di residenza
- provincia.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 45 domande.

Le interviste hanno avuto luogo durante il periodo che va dal 7 al 15 gennaio, e sono state condotte dalla società Dinamiche.

AREE INFORMATIVE ANALIZZATE

Qui di seguito sono elencate le aree informative analizzate:

Con riferimento al periodo trascorso:

1-Informazioni di tipo oggettivo

- Profilo sociodemografico del turista per vacanza in termini di fasce d'età, sesso, livello di istruzione, condizione professionale e non, 4 macroaree geografiche e ampiezza dei comuni di provenienza.

2-Informazioni comportamentali

- Numero di vacanze effettuate nel periodo in osservazione
- Numero di vacanze in Italia e numero di vacanze all'estero
- Spesa complessiva individuale per tutte le vacanze svolte nel periodo.

Con riferimento alla vacanza principale del periodo in analisi:

- Le destinazioni italiane (le regioni geografiche) e/o straniere (nazioni estere)
- La tipologia di destinazione
- Il periodo dell'anno in cui è stato effettuato il viaggio
- La durata del viaggio in numero di notti
- Le strutture ricettive (con particolare attenzione a quanto rientra nelle imprese dell'ospitalità e quanto rientra nell'altra ricettività)
- La vacanza trascorsa da soli, in coppia, in gruppo, in famiglia con bambini....
- La prenotazione del viaggio
- Quanto tempo prima della partenza è stata prenotata la vacanza
- La spesa complessiva individuale per la vacanza principale.

3-Informazioni di tipo qualitativo

- Le ragioni di scelta della destinazione

Con riferimento al periodo successivo:

- La propensione ad effettuare almeno una vacanza e, per le vacanze pianificate in modo concreto:
- Le destinazioni italiane e/o estere previste

I campioni utilizzati sono stati i seguenti:

PIEMONTE

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	51	79	94	78	73	106	481
F	48	75	91	79	76	150	519
T	99	154	185	157	149	256	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
TORINO	134	78	92	213	517
VERCELLI	28	3	11	0	42
NOVARA	38	18	0	24	80
CUNEO	82	34	13	0	129
ASTI	29	3	17	0	49
ALESSANDRIA	46	25	30	0	101
BIELLA	29	4	11	0	44
VERBANIA	23	8	7	0	38
PIEMONTE	409	173	181	237	1000

VALLE D'AOSTA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	26	42	51	41	37	47	244
F	24	39	49	39	36	69	256
T	50	81	100	80	73	116	500

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
AOSTA	354	0	146	0	500
VALLE D'AOSTA	354	0	146	0	500

LOMBARDIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	55	87	103	78	70	91	484
F	51	82	97	78	74	134	516
T	106	169	200	156	144	225	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
VARESE	44	19	27	0	90
COMO	41	6	13	0	60
SONDRIO	16	4	0	0	20
MILANO	62	106	90	158	416
BERGAMO	77	16	0	13	106
BRESCIA	64	34	0	22	120
PAVIA	33	3	19	0	55
CREMONA	24	1	12	0	37
MANTOVA	27	8	6	0	41
LECCO	22	7	5	0	34
LODI	12	4	5	0	21
LOMBARDIA	422	208	177	193	1000

☐ **TRENTINO ALTO ADIGE**

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	32	42	53	40	34	43	244
F	30	41	49	39	35	62	256
T	62	83	102	79	69	105	500

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
BOLZANO	145	31	71	0	247
TRENTO	155	24	18	56	253
TRENTINO A.A	300	55	89	56	500

☐ **VENETO**

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	55	87	103	80	70	91	486
F	53	82	97	78	72	132	514
T	108	169	200	158	142	223	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
VERONA	69	55	0	57	181
VICENZA	81	52	17	24	174
BELLUNO	35	4	8	0	47
TREVISO	94	46	32	0	172
VENEZIA	26	63	28	66	183
PADOVA	83	58	0	47	188
ROVIGO	28	15	12	0	55
VENETO	416	293	97	194	1000

☐ **FRIULI VENEZIA GIULIA**

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	48	80	95	78	76	102	479
F	45	74	91	77	80	154	521
T	93	154	186	155	156	256	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
UDINE	288	70	80	0	438
GORIZIA	53	31	32	0	116
TRIESTE	16	11	0	185	212
PORDENONE	114	79	41	0	234
FRIULI VENEZIA GIULIA	471	191	153	185	1000

LIGURIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	44	68	90	74	73	121	470
F	42	67	88	76	80	177	530
T	86	135	178	150	153	298	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
IMPERIA	42	31	59	0	132
SAVONA	73	59	39	0	171
GENOVA	91	75	0	395	561
LA SPEZIA	58	19	59	0	136
LIGURIA	264	184	157	395	1000

EMILIA ROMAGNA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	48	83	97	76	69	109	482
F	45	79	93	77	73	151	518
T	93	162	190	153	142	260	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
PIACENZA	36	6	25	0	67
PARMA	42	16	0	42	100
REGGIO NELL'EMILIA	45	31	0	35	111
MODENA	33	53	26	44	156
BOLOGNA	51	58	25	97	231
FERRARA	21	34	0	34	89
RAVENNA	16	16	22	35	89
FORLI'	27	12	22	28	89
RIMINI	14	13	8	33	68
EMILIA ROMAGNA	285	239	128	348	1000

TOSCANA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	50	79	93	75	71	110	478
F	48	76	90	77	77	154	522
T	98	155	183	152	148	264	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
MASSA	16	3	38	0	57
LUCCA	23	22	62	0	107
PISTOIA	22	30	24	0	76
FIRENZE	31	81	50	108	270
LIVORNO	11	19	19	46	95
PISA	29	43	37	0	109
AREZZO	33	31	26	0	90
SIENA	36	20	15	0	71
GROSSETO	26	14	21	0	61
PRATO	8	8	0	48	64
TOSCANA	235	271	292	202	1000

□ UMBRIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	28	39	44	37	35	56	239
F	26	39	44	39	36	77	261
T	54	78	88	76	71	133	500

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
PERUGIA	83	94	96	93	366
TERNI	38	31	0	65	134
UMBRIA	121	125	96	158	500

□ MARCHE

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	57	81	92	76	67	110	483
F	54	79	88	77	69	150	517
T	111	160	180	153	136	260	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
PESARO	118	18	99	0	235
ANCONA	92	88	124	0	304
MACERATA	84	68	55	0	207
ASCOLI PICENO	100	62	92	0	254
MARCHE	394	236	370	0	1000

□ LAZIO

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	60	83	96	76	67	92	474
F	57	84	99	82	74	130	526
T	117	167	195	158	141	222	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
VITERBO	33	11	12	0	56
RIETI	18	2	9	0	29
ROMA	57	54	108	506	725
LATINA	15	22	37	22	96
FROSINONE	46	33	15	0	94
LAZIO	169	122	181	528	1000

ABRUZZO

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	64	82	90	76	65	105	482
F	61	80	90	78	68	141	518
T	125	162	180	154	133	246	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
L'AQUILA	124	29	85	0	238
TERAMO	103	83	41	0	227
PESCARA	77	30	31	92	230
CHIETI	148	58	99	0	305
ABRUZZO	452	200	256	92	1000

MOLISE

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	34	40	43	39	32	54	242
F	32	39	43	39	32	73	258
T	66	79	86	78	64	127	500

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
CAMPOBASSO	237	46	78	0	361
ISERNIA	91	48	0	0	139
MOLISE	328	94	78	0	500

CAMPANIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	84	90	92	75	62	78	481
F	80	92	96	78	65	108	519
T	164	182	188	153	127	186	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
CASERTA	58	48	41	0	147
BENEVENTO	36	4	11	0	51
NAPOLI	29	127	203	179	538
AVELLINO	55	12	9	0	76
SALERNO	69	38	57	24	188
CAMPANIA	247	229	321	203	1000

PUGLIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	76	89	89	74	65	87	480
F	73	89	92	78	70	118	520
T	149	178	181	152	135	205	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
FOGGIA	39	44	50	38	171
BARI	15	122	165	82	384
TARANTO	17	41	35	51	144
BRINDISI	10	41	50	0	101
LECCE	90	78	32	0	200
PUGLIA	171	326	332	171	1000

BASILICATA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	37	42	45	38	30	51	243
F	35	41	45	39	32	65	257
T	72	83	90	77	62	116	500

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
POTENZA	206	67	57	0	330
MATERA	86	38	46	0	170
BASILICATA	292	105	103	0	500

CALABRIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	80	85	86	77	63	93	484
F	76	86	90	78	63	123	516
T	156	171	176	155	126	216	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
COSENZA	192	83	88	0	363
CATANZARO	99	5	82	0	186
REGGIO DI CALABRIA	117	75	0	87	279
CROTONE	39	18	29	0	86
VIBO VALENTIA	69	0	17	0	86
CALABRIA	516	181	216	87	1000

SICILIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	77	86	87	74	63	91	478
F	75	85	91	80	68	123	522
T	152	171	178	154	131	214	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
TRAPANI	11	14	60	0	85
PALERMO	55	43	11	135	244
MESSINA	56	12	14	51	133
AGRIGENTO	26	27	40	0	93
CALTANISSETTA	11	18	27	0	56
ENNA	16	20	0	0	36
CATANIA	35	70	43	67	215
RAGUSA	6	17	36	0	59
SIRACUSA	9	33	12	25	79
SICILIA	225	254	243	278	1000

SARDEGNA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	67	90	94	82	68	86	487
F	64	86	94	82	71	116	513
T	131	176	188	164	139	202	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
SASSARI	80	32	26	81	219
NUORO	133	21	35	0	189
CAGLIARI	60	48	25	64	197
ORISTANO	76	7	23	0	106
OLBIA-TEMPIO	53	34	41	0	128
OGLIASTRA	51	0	0	0	51
MEDIO CAMPIDANO	43	23	0	0	66
CARBONIA-IGLESIAS	21	12	11	0	44
SARDEGNA	517	177	161	145	1000